

Alfred Schütz

# Problemi di una Sociologia del linguaggio

Gli appunti di F. Kersten  
del corso 423-G  
(1958-1959)

cura e traduzione di  
Alfredo Givigliano

*vai alla scheda del libro su [www.edizioniets.com](http://www.edizioniets.com)*



Edizioni ETS



[www.edizioniets.com](http://www.edizioniets.com)

© Copyright 2016

Edizioni ETS

Piazza Carrara, 16-19, I-56126 Pisa

[info@edizioniets.com](mailto:info@edizioniets.com)

[www.edizioniets.com](http://www.edizioniets.com)

*Distribuzione*

Messaggerie Libri SPA

Sede legale: via G. Verdi 8 - 20090 Assago (MI)

*Promozione*

PDE PROMOZIONE SRL

via Zago 2/2 - 40128 Bologna

ISBN 978-884674472-2

# Indice

Nota alla presente edizione	7
Prefazione all'edizione originale <i>Lester Embree, Fred Kersten</i>	11
Introduzione all'edizione originale <i>Lester Embree, Fred Kersten</i>	13
Problemi di una Sociologia del linguaggio Gli appunti di Fred Kersten del Corso 423-G (1958-1959) <i>Alfred Schütz</i>	
Lezione I (29 settembre 1958)	
Una ricognizione dei problemi sociologici del linguaggio	27
Indagine sul primo insieme di problemi: Che cosa è il linguaggio?	30
Lezione II (6 ottobre 1958)	
Indagine sul primo insieme di problemi: Che cosa è il linguaggio?	35
Lezione III (12 ottobre 1958)	
Linguaggio e disturbi del linguaggio	45
Lezione IV (20 ottobre 1958)	
Linguaggio umano e linguaggio animale	53

Lezione V (27 ottobre 1958)	
L'origine del linguaggio e il bambino	59
Lezione VI (3 novembre 1958)	
L'origine del linguaggio e il bambino	63
Lezione VII (17 novembre 1958)	
Le forme e la struttura del linguaggio	65
Lezione VIII (15 dicembre 1958)	
Problemi riguardanti la struttura del linguaggio	71
Lezione IX (22 dicembre 1958)	
La sociologia del linguaggio	75
Lezione X (12 gennaio 1959)	
La sociologia del linguaggio	79
Lezione XI (19 gennaio 1959)	
La sociologia del linguaggio	81
Appendice	
A. Lista delle letture	86
B. Argomenti da studiare per la preparazione della prova scritta	89
Fonti	92
Bibliografia	95
Problema: il linguaggio. Tra campo sociologico e campo filosofico <i>Alfredo Givigliano</i>	105
Raccolte di scritti di Alfred Schütz	149

## Nota alla presente edizione

La presente edizione contiene la traduzione del documento *Problems of a Sociology of Language (Fall Semester, 1958)*, pubblicato a cura di Fred Kersten nel volume 2 del 2010 della rivista *Schutzian Research. A Yearbook of Lifeworldly Phenomenology and Qualitative Research*. Il documento consiste nella edizione degli appunti e delle note prese a lezione da Kersten durante l'ultimo seminario tenuto da Alfred Schütz presso la New School for Social Research di New York nel 1958-1959, conclusosi pochi mesi prima della sua morte. Alcune notazioni:

Le note sono contrassegnate nel modo seguente:

[AS]: Nota di Alfred Schütz;

[LE]: Nota inserita da Lester Embree. Per quanto riguarda i riferimenti alle opere di Schütz (o di altri autori) che Embree inserisce all'interno della *Introduzione* abbiamo riportato in nota (completandole) le indicazioni bibliografiche che nell'edizione originale si limitano all'anno del testo ed eventualmente alla/e pagina/e;

[FK]: Nota inserita da Fred Kersten all'interno della *Introduzione* o del testo delle *Lezioni*. Per quanto riguarda alcuni riferimenti che Kersten riporta all'interno delle *Lezioni* abbiamo riportato in nota (completandole) le indicazioni bibliografiche che nell'edizione originale si limitano all'anno del testo ed eventualmente alla/e pagina/e.

Sempre in nota abbiamo riportato alcune considerazioni dello stesso Kersten identificate in nota come [Infratesto];

[AG]: Nota inserita dal curatore della presente edizione.

Nelle *Lezioni* abbiamo lasciato l'indicazione delle note originali di Kersten nella stessa forma da lui usata per l'edizione originale, nel testo con l'indicazione [x], aggiungendo nel corpo della nota l'espressione [nota x] per differenziarle dai riferimenti bibliografici e dai rimandi [Infratesto].

Per quanto riguarda l'appendice alle *Lezioni*, con gli elenchi dei libri e dei quesiti preparatori distribuiti da Schütz, abbiamo stabilito di lasciare immutati i primi, in modo tale da poter anche fare riferimento diretto alle edizioni delle opere suggerite, che non sempre coincidono con l'edizione originale per lingua o anno. Edizioni suggerite che erano a *portata di mano* di Schütz stesso. Al contrario, i quesiti preparatori sono stati tradotti con l'eccezione di alcuni termini tecnici propri degli autori chiamati in causa.

Per quanto riguarda i riferimenti bibliografici, abbiamo lasciato alla fine dell'appendice l'indicazione delle *Fonti* presente nell'edizione originale. Abbiamo inoltre inserito una *Bibliografia*, con l'indicazione completa, non solo dei testi riportati nelle *Fonti*, ma anche di tutti quelli indicati o citati all'interno sia dell'*Introduzione* che delle *Lezioni*.

Abbiamo inserito una ulteriore appendice nella quale riportiamo, ad oggi, lo stato dell'arte riguardante la pubblicazione delle collezioni di scritti schütziani in tedesco, inglese e italiano. Per ogni volume abbiamo indicato i testi inseriti con l'anno nel quale sono stati lavorati e/o pubblicati da Schütz in base alle informazioni reperibili nelle note editoriali delle collezioni stesse e, laddove presenti, nelle introduzioni ai singoli testi ad opera dei curatori dei singoli volumi.

Nella traduzione, nonostante la domanda d'esame numero 39 proposta da Schütz, abbiamo seguito il più fedelmente possibile lo stile da appunti. Ricordiamo, infatti, che le *Lezioni* qui presentate non sono state redatte da Schütz e/o integrate o sistemate da Kersten sulla base di appunti di Schütz, ma sono la presentazione delle note prese dallo stesso Kersten – che riporta, nella parte di introduzione da lui scritta, come non fosse riuscito che a dare delle rapide e veloci occhiate ai raccoglitori usati dal suo professore contenenti appunti e materiali per l'esposizione *a braccio*.

Così come per i termini tecnici dei quesiti preparatori anche nelle *Lezioni* abbiamo deciso di non tradurre, ma di lasciare in originale (inglese, ma anche tedesco o francese), i termini che sono entrati all'interno del *campo* della sociologia e/o della filosofia come ad esempio *innere Sprachform*, *langue*, *parole*, *taken for granted*, etc.

Abbiamo, inoltre deciso di tradurre *vernacular* con il termine *vernacolo* in quanto, dall'intero corso e da altri testi schütziani, ci siamo convinti essere termine tecnico specifico diverso da *lingua*, *linguaggio*, *discorso*, *dialetto*, *lingua storico naturale*, etc., ma con ognuno di essi in una qualche forma di tensione che varia di volta in volta a seconda della *situazione d'uso*.

Per quanto riguarda la *scrittura* del nome Schütz vs. Schutz abbiamo seguito l'indicazione: «Negli Stati Uniti il suo cognome perde l'*Umlaut* e viene modificato in Schutz. Tuttavia questa modifica non viene assunta universalmente e molti autori, in particolare in Europa, continuano ad usare l'originario Schütz. Noi seguiremo quest'ultima tendenza nei nostri riferimenti all'Autore, mentre riporteremo letteralmente il modo in cui viene di volta in volta citato; similmente faremo nei richiami diretti alle sue opere»<sup>1</sup>.

<sup>1</sup> L. Muzzetto, *Fenomenologia, etnometodologia. Percorsi della teoria dell'azione*, FrancoAngeli, Milano 1997, p. 15; cfr. anche L. Muzzetto, *Il soggetto e il sociale. Alfred Schütz e il mondo taken for granted*, FrancoAngeli, Milano 2006, p. 9.

Vorrei infine ringraziare Luigi Muzzetto che ha accolto questo lavoro nella collana da lui diretta, per il sostegno/confronto scientifico e contestualmente umano, che non ha mai fatto mancare a chi scrive; prima da professore, poi da amico.

*Alfredo Givigliano*

Cosenza, 23 maggio 2015



## Prefazione all'edizione originale

Originariamente questo documento doveva riportare la trascrizione, curata da Embree, degli appunti di Werner Cohen e Helmut Wagner della versione del corso tenuta nel 1952<sup>1</sup>. Il risultato di questa trascrizione è stato ora depositato presso il Sozialwissenschafts Archiv della Università di Costanza, nella collezione d'archivio del Center for Advanced Research in Phenomenology, Inc. presso l'Università di Memphis e al Waseda Daigaku Schutz Bunko presso la Waseda University. Nelle prime fasi del lavoro, ovviamente, fu contattato Kersten per i suoi appunti, ma riuscì a trovarne solo una parte e in una forma troppo schematica per essere usata da Embree. In seguito, tuttavia, Kersten trovò la parte restante delle sue note e si convinse a ricostruire la versione qui pubblicata<sup>2</sup>. Con il grande aiuto fornito dalla memoria di Kersten, questa versione rappresenta uno stadio più vicino alla forma originale, nella quale fu presentata, rispetto alla ricostruzione di Embree degli appunti di Cohen e Wagner. Inoltre, il corso rappresenta l'elaborazione finale del pensiero di Schutz sul linguaggio.

La prima parte della seguente introduzione è di Embree, la seconda di Kersten. Vogliamo ringraziare Werner Cohen e Helmut Wagner, ma anche Richard Lanigan e Beth Singer per il loro aiuto quando il progetto ebbe inizio originariamente anni fa; Ted Toadvine, John Drabinski e Samuel J. Julian per l'aiuto con la presente edizione; Evelyn Schutz Lang per il consenso alla pubblicazione di questi pensieri di suo padre. Le restanti mancanze sono, ovviamente, una nostra responsabilità.

*Lester Embree e Fred Kersten*

<sup>1</sup> Cfr. A. Schütz, *Schütz' Vorlesungen zur Sprachsoziologie (nach Mitschriften) (1950, 1952/1953)*, in A. Schütz, *Wertkeausgabe*, Herausgegeben von R. Grathoff, H.-G. Soeffner und I. Srubar, Redaktion M. Endress, *Band V.2. Theorie der Lebenswelt 2. Die kommunikative Ordnung der Lebenswelt*, Herausgegeben von H. Knoblauch, R. Kurt und H.-G. Soeffner, UKV Verlagsgesellschaft mbH, Konstanz 2003, pp. 221-302.

<sup>2</sup> Che non riguarda più il corso del 1952, ma quello del 1958-1959. [AG]

Edizioni ETS  
Piazza Carrara, 16-19, I-56126 Pisa  
info@edizioniets.com - www.edizioniets.com  
Finito di stampare nel mese di marzo 2016